

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4182 del 21/07/2025
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. D.M. 31/2015. Punto Vendita Carburanti Q8 n. 3153 ubicato in Via dell'Industria n. 8 nel Comune di Carpi (MO). Approvazione con prescrizioni dell'Aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4350 del 21/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati

Pratica Sinadoc n. 4308/2016

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. D.M. 31/2015.

Punto Vendita Carburanti Q8 n. 3153 ubicato in Via dell'Industria n. 8 nel Comune di Carpi (MO). **Approvazione con prescrizioni dell'Aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica.**

Vista la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, rinnovata periodicamente, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ai sensi dell’art. 1, comma 85, lettera a) della Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data, le suddette funzioni sono svolte dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- ❖ la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- ❖ la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021, con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato, da ultimo, l’Assetto organizzativo generale di cui sopra;
- ❖ la D.D.G. n. 111/2024 di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- ❖ la D.D.G. n. 26/2024 avente ad oggetto “*Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna*”, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029;
- ❖ la D.D.G. n. 11/2025 recante “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna*” con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”;
- ❖ la D.D.G. n. 58/2025 recante la revisione dei documenti di cui al punto precedente;
- ❖ la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di conferimento del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- ❖ la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- ❖ la nota del Responsabile del SAC di Modena prot. 21620 del 03/02/2025 con cui si delegano al Dott. Lorenzo Marchesini le funzioni vicarie di Responsabile di Procedimento dell’Unità Operativa Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati, sino alla nomina del relativo Incaricato di Funzione;
- ❖ la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale di Arpae all’Ing. Paolo Ferrecchi;

visti:

- ❖ la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- ❖ il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii., in particolare, il Titolo V della Parte Quarta in materia di bonifica dei siti contaminati (art. 242);
- ❖ il Decreto Ministeriale n. 31 del 12 febbraio 2015 recante “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell’articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;

premesso che in data 30/07/2013, la ditta “Kuwait Petroleum Italia S.p.A.” ha notificato ai sensi dell’art. 249 del D. Lgs. 152/06 una potenziale contaminazione relativamente al Punto Vendita Carburanti Q8 n. 3153 ubicato nel Comune di Carpi (MO) in Via dell’Industria n. 8 (*Rif. catastali: Foglio 133, particella 143 sub. 5*);

preso atto che, nell’ambito delle misure di prevenzione e di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MiSE), il proponente ha attivato presso il punto vendita in esame un sistema di *Pump & Treat* (P&T) delle acque sotterranee; l’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall’impianto di trattamento delle acque emunte è stata rilasciata dal Comune di Carpi (MO) in data 03/07/2014 con prot. 31943/2014, e successivamente prorogata;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 415 del 09/10/2014 della Provincia di Modena (conseguente al Verbale BS/19/2014 della Conferenza di Servizi del 29/09/2014), con cui si richiede al proponente un approfondimento integrativo delle indagini ambientali (con il conseguente Atto Dirigenziale prot. 26406 del 11/03/2015 sono state comunicate ulteriori disposizioni e precisazioni tecniche relative alla suddetta determina);

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 65 del 02/02/2016 di Arpae SAC di Modena (conseguente al Verbale BS/13/15 della CdS del 21/12/2015, trasmesso con prot. 1510 del 01/02/16) con cui si approvano con prescrizioni la Caratterizzazione eseguita e l’elaborato di Analisi di Rischio sito specifica (AdR) trasmesso in data 27/08/2015;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1830 del 14/06/2016 di Arpae SAC di Modena (conseguente al Verbale BS/04/16 della Conferenza di Servizi del 26/05/2016, trasmesso con prot. 10127 del 06/06/2016) con cui si approva con prescrizioni il Progetto di Bonifica del sito, che ha previsto l’applicazione delle tecnologie *Multi Phase Extraction* (MPE) e *Pump&Treat* (P&T); il completamento dei suddetti interventi di bonifica è stato successivamente prorogato dalla scrivente Agenzia con gli atti dirigenziali prot. 102498 del 28/06/2019, prot. 173776 del 01/12/2020 e prot. 68146 del 26/04/2022;

dato atto che nel sito in oggetto il proponente ha effettuato i seguenti interventi di manutenzione straordinaria ai sensi dell’art. 242-ter del D. Lgs. 152/06:

- in febbraio 2022, la ditta ha installato un serbatoio AdBlue da 10 mc (Rif. a nulla osta prot. 191877 del 14/12/2021 rilasciato dallo scrivente Servizio). Nel report “*Accertamento della qualità ambientale del sottosuolo in occasione dell’installazione di un serbatoio AdBlue*” trasmesso dalla ditta “Mares Italia S.r.l.” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 79832 del 12/05/2022, il proponente riporta che gli accertamenti ambientali del sottosuolo del sito eseguiti in febbraio 2022 in occasione di tale intervento, hanno evidenziato conformità ai limiti di riferimento per tutti i campioni di terreno prelevati;
- in luglio 2024, la ditta ha installato un nuovo serbatoio di gasolio da 25 mc (Rif. a nulla osta prot. 77101 del 29/04/2024 rilasciato dallo scrivente Servizio). Nel report “*Risultati dell’accertamento della qualità ambientale del sottosuolo*” trasmesso dalla ditta “Mares Italia S.r.l.” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 168991 del 19/09/2024, il proponente riporta che gli accertamenti ambientali del sottosuolo del sito eseguiti in luglio 2024 in occasione di tale intervento non hanno rilevato anomalie;

preso atto che nel mese di settembre 2022 è stato eseguito il collaudo della matrice suolo: i campioni sono risultati conformi alle CSR definite dall’AdR approvata con Determina n. 65 del 02/02/2016 per i parametri Idrocarburi

leggeri ed Idrocarburi pesanti ed alle CSC di Tab. 1B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 per tutti gli altri parametri ricercati, ad eccezione del campione denominato SN06T02 che, secondo la ditta, è risultato "non non-conforme" in accordo con le Linee Guida ISPRA 2009 (Rif. a nota trasmessa in data 23/12/2022 dal proponente e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 211632 del 27/12/2022);

preso inoltre atto che con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 226200 del 13/12/2024, il proponente chiede *"di considerare il valore di "Idrocarburi Pesanti > C12" riscontrato nel campione di terreno SN06T02 sia dal laboratorio della scrivente, (con valore pari a 1400 mg/kg ed incertezza pari a 210 mg/kg s.s., dove il valore misurato, tenuto conto dell'incertezza, NON RISULTA SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORE DI VL, al livello di confidenza del 95%, come certificato da laboratorio di parte), sia dal laboratorio di Arpae, con valore pari a 1516 mg/kg e con incertezza pari a 697 mg/kg s.s., come "non non conforme" per le CSR definite dall'AdR approvata con Determina dell'Arpae n° DAMB/2016/65 del 02/02/2016 e pari a 1217,6 mg/kg per il parametro in oggetto, in accordo con quanto indicato dalle Linee Guida SNPA 34/2021"*;

tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti con prot. 11346 del 21/01/2025, in cui si riporta quanto segue:

- al fine di valutare la conformità al limite di legge in funzione dell'incertezza di misura, si ritiene opportuno applicare la LG 20/DT "Criterio decisionale per l'analisi di conformità ad un limite di legge in funzione dell'incertezza di misura", pertanto il valore finale calcolato per il parametro Idrocarburi Pesanti risulta pari a 1.227,8 mg/kg s.s., NON CONFORME poichè superiore alla CSR definita dall'AdR approvata per il parametro Idrocarburi Pesanti per il suolo profondo pari a 1.217,6 mg/kg ss. Di conseguenza, il sito "risulta contaminato" ed è opportuno proseguire con l'iter procedurale previsto dalla normativa;
- il collaudo della matrice acque sotterranee non potrà essere ritenuto valido poichè il campionamento di collaudo della matrice suolo è stato eseguito nel suolo profondo, ad una profondità soggetta alle oscillazioni della falda, motivo per cui non è possibile escludere che il contaminante presente nel suolo passa lisciviare in falda. Stante quanto sopra si propone il rinvio del collaudo della falda a data da destinarsi, dando priorità al raggiungimento degli obiettivi di bonifica per la matrice suolo;

dato atto che con nota prot. 17147 del 29/01/2025, lo scrivente Servizio chiedeva al proponente di proseguire con l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente;

acquisito l'elaborato tecnico *"PV Q8 3153 PROGETTO DI BONIFICA – FASE II"* trasmesso dalla ditta "Wolftank DGM S.r.l." su incarico della ditta "Mares S.r.l." in nome e per conto della ditta "Kuwait Petroleum S.p.A.", assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 37362 del 26/02/2025, in cui il proponente trasmette un aggiornamento dell'AdR sito specifica, alla luce della quale la ditta ritiene non contaminata la matrice suolo e propone il collaudo delle acque sotterranee tenuto conto delle nuove CSR così ridefinite. Inoltre, si propone un eventuale intervento di bonifica (Fase II) da attivare solo nell'eventualità in cui le attività di collaudo della matrice acque sotterranee non andassero a buon fine, tramite l'esercizio del medesimo impianto di P&T già presente in sito per la bonifica Fase I, attualmente attivo in modalità *Pump & Stock* (P&S) per il mero confinamento idraulico;

preso atto che il proponente ha integrato l'elaborato di cui sopra trasmettendo documentazione integrativa assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 94700 del 22/05/2025;

richiamato il Punto 1.6 della Determina n. 1830 del 14/06/2016 in cui si disponeva *"In caso di permanenza di contaminazione residua nelle matrici ambientali, potrà essere implementata una nuova Analisi di Rischio con i dati di contaminazione rinvenuti al momento delle verifiche per definire i nuovi obiettivi di bonifica ..."*;

dato atto che lo scrivente Servizio, in qualità di Autorità Competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione della documentazione pervenuta, con contestuale richiesta agli enti di specifico parere di competenza (Rif. a nota prot. 92253 del 19/05/2025);

tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 120148 del 03/07/2025;

dato atto che:

- in data giovedì 3 luglio 2025 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare la documentazione pervenuta;
- come riportato nel relativo Verbale n. BS/11/2025 (trasmesso agli Enti con prot. 128679 del 16/07/2025), la Conferenza di Servizi ha approvato l'Aggiornamento dell'AdR presentata indicando alcune precisazioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto);
- il suddetto Verbale della Conferenza di Servizi del 03/07/2025 è stato sottoscritto dal Comune di Carpi (MO) con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 129001 del 17/07/2025;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di Arpae A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali*” consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena (MO), e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di RATIFICARE** l'approvazione da parte della Conferenza di Servizi del 03/07/2025 dell'Aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica contenuto nel documento trasmesso dalla ditta “Wolf tank DGM S.r.l.” su incarico della ditta “Mares S.r.l.”, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 37362 del 26/02/2025 e integrato con prot. 94700 del 22/05/2025, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**

- 1.1. si assumono quali nuovi obiettivi di bonifica i seguenti valori di CSR:

- suolo superficiale: **2.700 mg/kg** per Idrocarburi pesanti; per tutti gli altri parametri (compresi Xileni e Idrocarburi leggeri) si intendono valide le CSC di cui alla Tabella 1 Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
- suolo profondo: **1.516 mg/kg** per Idrocarburi pesanti; per tutti gli altri parametri (compresi Xileni e Idrocarburi leggeri) sono valide le CSC di cui alla Tabella 1 Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
- acque sotterranee (piezometri interni al sito): **9.217,9 µg/l** per EtBE e **584 µg/l** per Naftalene; per tutti gli altri parametri restano valide le CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e valori dei pareri ISS (così come per i piezometri assunti a PoC);

- 1.2. al fine di eseguire la verifica diretta del rispetto delle CSC ai POC e delle CSR nei piezometri interni al sito, il proponente dovrà effettuare le seguenti attività nel seguente ordine cronologico:

- a. spegnimento del sistema di emungimento;

b. dopo 3 mesi circa, potrà iniziare il monitoraggio annuale a cadenza trimestrale su tutta la rete piezometrica (di cui almeno un campionamento in contraddittorio con Arpae), integrando il set dei parametri con ferro, manganese e nichel; in merito all'aliquota che verrà prelevata per l'analisi dei metalli si fa presente che dovrà essere eseguita la filtrazione in campo con membrana 0.45 µm;

c. qualora non si evidenziassero superamenti, si potrà procedere al collaudo della matrice acque sotterranee in contraddittorio con l'Agenzia;

d. qualora siano riscontrati invece fenomeni di rebound, sarà opportuno valutare l'applicazione di una tecnologia di bonifica che risulti efficace in base alle effettive concentrazioni dei contaminanti nel sito;

- 1.3. potrà essere valutata la possibilità di stralciare dal piano di monitoraggio i campionamenti sui pozzi privati, considerata l'assenza di contaminazione nei monitoraggi degli ultimi anni;
- 1.4. si dovrà eseguire il monitoraggio annuale dei soil gas secondo quanto previsto dalle relative linee guida SNPA;
2. **di precisare** che l'Analisi di Rischio sito specifica approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato; eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente con un'adeguata revisione dell'AdR per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti;
3. **di disporre** che il presente atto sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Carpi (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscono nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale gli usi del suolo e le condizioni al contorno che hanno permesso l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e l'accettabilità del rischio connesso al sito;
4. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati del SAC di Modena di Arpae, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
5. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
6. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Kuwait Petroleum Italia S.p.A.", alla ditta "Mares S.r.l.", al Comune di Carpi (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae, al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena e alla ditta "Aimag S.p.A.", ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

Bon. 1146

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.